

## Un mezzogiorno di follia al pronto soccorso, infermiere preso a schiaffi da una donna. Arrestata

**Cronaca** - 22 novembre 2018 - 15:20



Un infermiere e un'operatrice socio sanitaria, in servizio all'ospedale Infermi di Rimini, sono stati aggrediti da una 56enne di origini sarde, residente in Provincia, affetta da problemi psichici e pluripregiudicata per una lunga lista di reati: violenza, minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, danneggiamento, interruzione di pubblico servizio. I fatti si sono svolti nella mattinata di mercoledì.

**L'ARRIVO IN OSPEDALE DELLA 56ENNE.** La protagonista della vicenda, già in carico al Sert e al Centro di Sanità Mentale di Rimini, è entrata all'ospedale di Rimini nel pomeriggio di martedì, lamentando un forte stato di depressione. Il personale medico ha accertato un abuso di sostanze e farmaci oppioidi. A distanza di qualche ora, alle 11 di mercoledì, ha aggredito con veemenza un infermiere 36enne che stava sistemando una paziente novantenne, affetta da ictus, su una barella: "*Cosa stai facendo? Non spostare niente perché quella è la mia barella!*". L'infermiere è stato impassibile di fronte alla sequela di insulti usciti dalla bocca della 56enne e non ha reagito neppure a un violento schiaffo, cercando soprattutto di occuparsi dell'anziana, poi sistemata nell'area di osservazione.

**LA SECONDA AGGRESSIONE VERBALE.** Sistemata in barella, la 56enne ha nuovamente dato in escandescenze, sbloccando la stessa barella per dirigersi verso l'uscita. Un'operatrice socio sanitaria l'ha esortata a fermarsi, ricevendo in risposta una sequela di insulti irripetibili, compresa una minaccia di morte. Quando l'operatrice socio sanitaria ha richiesto l'intervento del personale di sicurezza, si è vista scagliare contro una bottiglietta d'acqua. La 56enne è stata così arrestata per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, ma anche danneggiamento aggravato. Ha infatti afferrato il palo in alluminio di sostegno della flebo, installato sulla barella, piegandolo vistosamente e rendendolo inutilizzabile.